



# COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674  
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557

**COPIA**

---

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 24 Del 22-06-2021

**Oggetto: Approvazione del Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali ed istituzione della "De.C.O. di Valle Castellana - Denominazione Comunale di Origine di Valle Castellana".**

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 18:30, nella solita sala delle adunanze, alla Prima convocazione in seduta che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>D'ANGELO CAMILLO</b>	<b>P</b>	<b>D'Angelo Lino</b>	<b>P</b>
<b>RAGONICI LUCA</b>	<b>P</b>	<b>Ciambotti Annamaria</b>	<b>P</b>
<b>CATERINI BATTISTA</b>	<b>P</b>	<b>Giovannini Enea</b>	<b>A</b>
<b>PROIETTI DOMENICO</b>	<b>A</b>	<b>ESPOSITO VINCENZO</b>	<b>A</b>
<b>RICCIONI EMANUELE</b>	<b>P</b>	<b>Giorgi Costanza</b>	<b>A</b>
<b>D'Anselmo Franco</b>	<b>P</b>		

Assegnati 11  
In carica 11  
Presenti 7  
Assenti 4

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Sig. RICCIONI EMANUELE, il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assistite il SEGRETARIO COMUNALE dr. Piccioni Tiziana.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, presentata dall'Assessore responsabile dell'Area interessata, dando atto che la medesima:

- è stata istruita e predisposta dal responsabile del servizio competente;
- reca i pareri di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Relaziona il Sindaco sull'idea per la quale è nata la necessità di questo Regolamento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che l'Amministrazione Comunale intende rafforzare sempre di più il proprio impegno nell'azione di promozione dello sviluppo economico-sociale, garantendone, nel contempo, la sostenibilità e per questo intende valorizzare i patrimoni ambientali, territoriali e culturali;

**Richiamato** l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 2, il quale dispone che: *“Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”*, ed il successivo art. 13 comma 1 che aggiunge: *“Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e tutto il territorio comunale precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale e regionale secondo le rispettive competenze”*;

**Considerato** che l'Amministrazione intende istituire un marchio identificativo per dare risalto alla tipicità territoriale di prodotti agro-alimentari e gastronomici caratteristici del territorio, chiamato Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.);

**Ribadito** che la De.Co. rappresenta un riconoscimento che i comuni, attribuiscono a quei prodotti ritenuti in qualche modo “tipici” o legati storicamente al luogo, e che non hanno altri riconoscimenti, come Dop, Igp, Stg, Pat o altro, volto a dimostrare l'origine locale del prodotto, la storia della sua composizione e la garanzia degli ingredienti ai produttori del territorio e ai consumatori. E', dunque, un modo anche di fare marketing territoriale e dare un'identità riconosciuta a un prodotto territoriale locale;

**Dato atto** che la Denominazione Comunale (De.Co.), assume un ruolo strategico nella salvaguardia delle produzioni locali, potenziando la formazione dell'identità socio – culturale di un luogo;

**Ritenuto** che il De.Co., rappresentando il marchio di identità di un prodotto è un efficace strumento di valorizzazione e crescita del territorio locale, apportando tutta una serie di benefici per le aziende locali, i cittadini e l'intero territorio di riferimento;

**Considerato** che per poter normare e regolare l'accesso dei soggetti interessati all'attribuzione del marchio De.C.O. si è reso necessario formulare un Regolamento che disciplini forme e criteri di accesso al marchio stesso, al pari di quelli che normano

l'attribuzione dei marchi comunitari ufficiali (D.O.P., I.G.P., ecc.) ai prodotti tipici del territorio, in funzione della collaborazione alla loro promozione;

**Preso atto** che a seguito dell'approvazione del Regolamento De.C.O. occorrerà provvedere all'ideazione di un marchio originale, che sarà elaborato da un soggetto esterno cui l'incarico sarà affidato a soggetti competenti nel settore di riferimento;

**Constatato** che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Visto** il T.U.E.L.;

**Visti** i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli all'unanimità dei presenti

### **DELIBERA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto anche ai sensi della motivazione di cui all'art. 3 della Legge n. 241/1990;
2. di approvare il *“Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali ed istituzione della “De.C.O. di Valle Castellana” “Denominazione Comunale di Origine di Valle Castellana””* allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente regolamento:
  - entrerà in vigore il giorno di avvenuta esecutività della presente deliberazione di approvazione;
  - sarà depositato presso l'Ufficio Amministrativo del Comune ai fini della generale conoscenza e della libera visione da parte di coloro che ne abbiano interesse;
  - sarà pubblicato sul website istituzionale e inserito nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. Di incaricare il Responsabile Area Affari Generali per dare esecuzione a tutti i successivi, conseguenti adempimenti gestionali di competenza;

Di dichiarare a voti favorevoli all'unanimità dei presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000 stante l'urgenza determinata dalla richiesta.



PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Data: 09-06-2021

Il Responsabile del servizio  
F.to Di Saverio  
Giovanni

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to RICCIONI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana

---

**Prot. n.      del**

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li

IL MESSO COMUNALE  
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 22-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal                      al                      , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana

---

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Giovanni DI SAVERIO

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 22-06-2021 per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Piccioni Tiziana